

STATUTO DEL GRUPPO SPORTIVO ORATORIO S. LUIGI POGLIANO

FINALITA' E STRUTTURE

Art.1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, alle disposizioni contenute nel Titolo II Capo I del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e ss.mm. ii., è costituita, in data 1 Settembre 1998, un'associazione sportiva dilettantistica che assume la denominazione di "Associazione Sportiva Dilettantistica GRUPPO SPORTIVO ORATORIO SAN LUIGI POGLIANO".

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi apicali dell'ordinamento sportivo nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Art.2

L'Associazione ha sede in Via Mons. Paleari, 1 presso l'Oratorio Maschile S. Luigi di Pogliano Milanese.
È causa di scioglimento dell'Associazione la variazione dell'ubicazione della sede.

Art.3

I colori sociali dell'Associazione sono:

- GIALLO E BLU

Art.4

L'Associazione non persegue scopi di lucro ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 36 del 2021 ed è motivata dalla decisione dei soci di vivere l'esperienza sportiva, secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport.

L'associazione non procede alla distribuzione, nemmeno in via indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Essa destina gli eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 36 del 2021 ed opera per fini sportivi, educativi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

Art.5

Le finalità dell'Associazione sono:

- Lo sviluppo delle dimensioni educative, culturali e sociali dell'attività sportiva all'interno di un progetto d'uomo ispirato esplicitamente alla visione cristiana, al sistema Preventivo di San Giovanni Bosco ed agli apporti della tradizione educativa degli Oratori Milanesi;
- La progressiva formazione integrale e sociale dei ragazzi/e;
- La proposta costante dello sport ai giovani. In particolare, si propone di organizzare e gestire le seguenti attività sportive dilettantistiche con particolare riferimento alle discipline del calcio e della pallavolo.

L'associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, attività diverse da quelle principali elencate precedentemente (ivi compresa la somministrazione di alimenti e bevande a favore dei soli soci e tesserati) purché in via secondaria e strumentale ad esse, secondo i criteri e i limiti definiti con apposito decreto.

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali indicate precedentemente, impegnandosi a non ostacolare l'attività degli Oratori.

Potrà, a titolo meramente esemplificativo:

- Partecipare a campionati nell'ambito dell'attività promossa dagli Enti di Promozione Sportiva o, nel caso, dalle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal C.O.N.I.;
- Organizzare manifestazioni sportive per conto proprio o in collaborazione con enti pubblici ed enti similari anche internazionali;
- Organizzare attività, iniziative, corsi o scuole di sport a favore dei propri associati;
- Proporre e sollecitare iniziative nel tempo libero anche con interventi umanitari d'ogni genere e in tutti i settori del volontariato, collaborando attivamente con l'Oratorio;
- Richiedere tutti i contributi e sussidi a favore e previsti per la promozione e lo svolgimento delle varie attività sportive;
- Organizzare spettacoli di carattere sportivo ed occasionalmente di altro genere, ovvero raccolte di fondi occasionali, al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- Reperire spazi ed impianti anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
- Intrattenere rapporti con istituti di credito.

Art.6

L'Associazione è suddivisa in Settori Tecnici, che prendono il nome dallo sport praticato (Settore Calcio, Settore Pallavolo, ...). Tali Settori sono organizzati autonomamente, sotto la responsabilità di un proprio Direttore Sportivo, con strutture ben definite dal presente Statuto.

I SOCI

Art.7

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto. È, inoltre, da ritenersi condizione necessaria per poter divenire soci, a qualunque titolo, dell'Associazione, la partecipazione attiva alla vita oratoriana sia a livello spirituale (frequenza della catechesi, primato dell'Eucaristia, ...), che concreto.

Non possono, tuttavia, essere ammessi all'Associazione coloro che:

- Abbiano riportato condanne per delitti non colposi;
- Siano stati assoggettati a squalifiche od inibizioni per un periodo superiore alla durata dell'anno da parte del C.O.N.I. o di una qualsiasi Federazione Sportiva Nazionale.

I soci si distinguono in:

- Soci atleti: coloro che praticano attività sportiva;
- Soci non atleti: coloro che contribuiscono alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Associazione Sportiva.

Art.8

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo che esaminerà le richieste. Il vincolo sportivo ha durata annuale e coincide con l'anno sociale di cui all'art.31.

Art.9

Tutti gli associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa:

- I soci maggiorenni esercitano il diritto di voto nelle assemblee e possono far parte degli organismi associativi;
- I diritti dei soci minorenni vengono esercitati da entrambi i genitori in solido o da chi esercita la patria potestà.

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative.

Non è ammessa la trasferibilità delle quote e dei relativi diritti.

Art.10

La qualità di associato si perde per dimissioni, espulsione, morosità.

L'associato può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione.

La morosità e l'espulsione sono deliberate dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato il socio interessato.

Art.11

L'ammontare della quota associativa annuale e dei corrispettivi specifici relativi alle attività istituzionali, di cui al precedente articolo, sono stabiliti dal Consiglio Direttivo: essi non sono trasmissibili ad alcun titolo, né restituibili o rivalutabili.

La perdita, per qualsiasi causa, della qualità di associato non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art.12

Il decesso dell'associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

Art.13

Nel contesto del suo progetto, l'Associazione s'impegna nella promozione del volontariato nell'ambito educativo – sportivo, curandone la professionalità, lo stile educativo dell'animazione, la spiritualità giovanile come motivazione e la sintonia con il sistema Preventivo di San Giovanni Bosco e degli Oratori Milanesi.

È, quindi, incompatibile la qualità di socio con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato con l'Associazione.
Le cariche direttive, previste dal seguente Statuto, sono da considerarsi a tutti gli effetti a titolo gratuito.
Potranno essere predisposti dei rimborsi spese.

Art.14

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- La Riunione Tecnica di Settore.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.15

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

Essa è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero venga fatta richiesta da almeno un terzo degli associati purché in regola con i versamenti delle quote associative.

Art.16

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 giorni prima della data della riunione mediante affissione dell'avviso, in maniera ben visibile, nei locali in cui vengono svolte le attività associative.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Allo scopo precipuo di promuovere la massima partecipazione sociale e la democraticità del sodalizio, nonché in tutte le situazioni, anche di carattere sanitario, in cui è opportuno evitare l'assembramento delle persone, è ammessa altresì, la celebrazione delle assemblee ordinarie e straordinarie a distanza, con l'ausilio di strumenti telematici quali, a titolo esemplificativo, Google Meet, Zoom e piattaforme similari, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art.17

Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti gli associati, personalmente o rappresentati ai sensi dell'art.9, purché in regola con il pagamento delle quote associative.

Non sono ammesse deleghe. A ciascun socio spetta un solo voto.

Gli associati minorenni esercitano il diritto di voto per il tramite di chi ne dispone la responsabilità genitoriale.

Art.18

L'Assemblea può essere convocata, a seconda della materia su cui deve deliberare, in due differenti tipologie:

• ORDINARIA:

- Elegge il Presidente e rettifica le nomine del Vicepresidente, dei Direttori Sportivi e del Tesoriere;
- Elegge un Rappresentante dei Genitori per ogni Settore Tecnico;
- Approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo (rif. Art.31);
- Delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo, con particolare riferimento alla relazione morale-sportiva;
- Delibera sui provvedimenti d'espulsione proposti dal Consiglio Direttivo.

Essa è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti; le deliberazioni sono prese sempre con la maggioranza dei presenti.

• STRAORDINARIA:

- Delibera sulle modifiche statutarie, tranne le modifiche allo statuto imposte da adeguamenti a norme di legge, per le quali è sufficiente la votazione del Consiglio Direttivo;
- Delibera lo scioglimento dell'Associazione stessa e provvede alla nomina i liquidatori.
Essa è validamente costituita in prima ed in seconda convocazione con la presenza di almeno 2/3 dei soci; le deliberazioni sono prese sempre con il voto di almeno i 2/3 dei presenti.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità per estratto, mediante affissione nella sede sociale.

IL PRESIDENTE

Art.19

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea dei soci e la nomina viene ratificata dal Consiglio pastorale, che gli conferisce un mandato triennale.

Art.20

Il Presidente:

- Rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- Convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo;
- Nomina il Vicepresidente, di norma identificato nella figura del Vicario Parrocchiale, i Direttori Sportivi ed il Tesoriere. Tali nomine dovranno essere sempre ratificate dall'Assemblea dei soci;
- Nomina il Segretario del Consiglio Direttivo;
- Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Al Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.

Art.21

Il Presidente decade:

- Per dimissioni da comunicare all'Assemblea dei soci con un preavviso di almeno 30 giorni;
- Per scadenza dei termini o revoca del mandato da parte del Consiglio Pastorale.

In questi casi, si aprirà un periodo transitorio della durata di 30 giorni, nel quale tutti i poteri del Presidente saranno esercitati dal Vicepresidente in carica. Entro tale periodo, l'Assemblea dei soci potrà eleggere un nuovo Presidente ed il Consiglio Pastorale ratificarne la nomina. Scaduto tale termine di tempo è da considerarsi nuovo Presidente dell'Associazione a tutti gli effetti, il Vicepresidente stesso.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.22

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'associazione.

Esso è composto da un minimo di cinque membri aventi tutti diritto di voto, scelti fra gli associati maggiorenni:

- Presidente (competenze definite dagli art. 19-20-21) ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione.
In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vicepresidente. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 10 giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.
- Vicepresidente (responsabile unico dell'Area Formativa);
- Direttori Sportivi (responsabili Area Sportiva)

Il Direttore Sportivo:

- ◆ Convoca e presiede, ogni qual volta lo ritenga necessario, le riunioni tecniche di Settore;
- ◆ Si occupa di tutte le problematiche relative al tesseramento degli atleti; in particolare:
 - In caso di nuove iscrizioni a stagione in corso, dopo essere stato avvisato dagli allenatori o dall'individuo che chiede di entrare a far parte dell'Associazione, domanda al Consiglio Direttivo la decisione sul possibile tesseramento e la comunica lui stesso all'interessato;
 - Si reca dalle società interessate per la richiesta di nulla osta per il tesseramento di atleti già iscritti presso altre federazioni o enti.
- ◆ Definisce, in accordo con gli allenatori, gli orari degli allenamenti e pianifica le attività;
- ◆ Si reca presso le federazioni per il ritiro dei calendari dei Campionati;
- ◆ Coadiuvato dal segretario, organizza i turni per le varie attività di contorno a quella sportiva: arbitraggi, referti, ...
- ◆ È sempre in collaborazione stretta col Presidente e gli allenatori, per riferire di qualsiasi problema e per qualsiasi comunicazione;

- Tesoriere (responsabile dell'Area Amministrativa)

Il Tesoriere:

- ◆ Tiene la contabilità della società;
- ◆ Ogni anno stende il bilancio preventivo e consuntivo da fare approvare all'Assemblea Ordinaria dei soci;
- ◆ Autorizza le uscite in denaro;
- ◆ Si occupa delle sponsorizzazioni.

Sono altresì da ritenersi parte del Consiglio Direttivo, con la qualifica di Consiglieri, senza perciò il diritto di voto:

- Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario:

- ◆ Redige i verbali dei Consigli Direttivi e delle Assemblee dei soci;
- ◆ Si occupa dei contatti tra l'Associazione e gli altri enti (Comune, ecc.);
- ◆ Tiene in ordine l'archivio dei documenti dell'Associazione, che non riguardano specificatamente i Settori Tecnici;

- I Rappresentanti dei genitori (uno per ogni Settore Tecnico)

Il Rappresentante dei Genitori:

- ◆ In caso di problematiche di qualsiasi natura, riscontrate dai genitori, li riferisce sempre al Direttore Sportivo;
- ◆ Fa da tramite tra il Consiglio Direttivo ed i genitori, per l'organizzazione delle attività extra che possono avvenire nel corso della stagione sportiva.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo, ad esclusione dei Consiglieri che hanno mandato annuale, durano in carica tre anni. Qualora i componenti del Consiglio Direttivo, venissero a trovarsi in numero pari, sarà compito del Presidente scegliere un membro tra tutti i tesserati del Gruppo Sportivo e nominarlo Consigliere con diritto di voto. Tale membro del Consiglio Direttivo, durerà in carica un anno.

Ai membri del Consiglio Direttivo è fatto divieto di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito del medesimo Organismo Sportivo riconosciuto dal CONI e, ove paralimpico, riconosciuto dal CIP (art. 11 D.lgs. 36 del 2021).

Art.23

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

A titolo esemplificativo, il Consiglio Direttivo:

- Stabilisce i programmi d'attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- Fissa la data dell'Assemblea annuale dei soci;
- Redige il bilancio consuntivo e preventivo;
- Predisporre la relazione morale e sportiva;
- Delibera sulla scelta dei tecnici;
- Approva il tesseramento degli atleti.

Art.24

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, sarà compito del Presidente o dell'Assemblea dei soci, a seconda della carica direttiva in oggetto, procedere alla sua sostituzione.

Art.25

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di revocare le nomine di Direttore Sportivo, Tesoriere e Presidente. La carica di Vicepresidente è irrevocabile.

Art.26

Il Consiglio Direttivo si riunisce una volta al mese ovvero ogni qual volta il Presidente lo riterrà necessario o qualora venga richiesto da almeno la metà dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei membri aventi diritto di voto; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

IL SETTORE TECNICO

Art.27

Il Settore Tecnico prende il nome dall'attività sportiva in esso svolta (Settore Calcio, Settore Pallavolo, ...)

Art.28

Il Settore Tecnico è composto dai seguenti membri:

- Direttore Sportivo (competenze definite dall' art. 22);
- Allenatori

L'Allenatore:

- ◆ Segue costantemente i ragazzi durante l'attività sportiva;
- ◆ In caso di impegni concomitanti alle partite, si occupa personalmente (o coadiuvato dall'eventuale secondo allenatore) dello spostamento delle gare;
- ◆ Ad inizio stagione, coadiuvato dal segretario e dall'eventuale secondo allenatore, si occupa del ritiro dei documenti dei ragazzi per i tesseramenti e per le visite mediche;
- ◆ In caso si presenti qualche nuovo atleta, si riserva sempre di parlare con il Direttore Sportivo e, di conseguenza, con il Consiglio Direttivo, prima di accettarlo nella propria squadra;
- ◆ In caso sorgano problemi di qualsiasi natura, deve avvisare tempestivamente il Direttore Sportivo in merito ad essi;

- Rappresentante dei genitori (competenze definite dall' art.22);
- Dirigenti accompagnatori

Il Dirigente accompagnatore:

- ◆ È costantemente presente, insieme all'allenatore, sulla panchina della squadra durante gli impegni agonistici (solo per il Settore Calcio);
- ◆ Coadiuvato l'allenatore nella compilazione delle distinte di gara e tiene i rapporti con gli arbitri;
- ◆ Organizza le trasferte della squadra;

- Segretario di Settore

Il Segretario:

- ◆ Ad inizio stagione, deve essere sempre in costante contatto con gli allenatori ed i ragazzi per la fase dei tesseramenti, delle iscrizioni e delle visite mediche;
- ◆ Si occupa della consegna e del ritiro dei documenti utili per l'Associazione, presso le Federazioni;
- ◆ Comunica alle Federazioni i risultati delle partite casalinghe;
- ◆ Coadiuvato dal Direttore Sportivo, organizza i turni per le varie attività di contorno all'attività sportiva: arbitraggi, referti, ecc.;
- ◆ Organizza e mantiene l'archivio del Settore di sua competenza;

- Responsabile logistico

Il Responsabile Logistico:

- ◆ Organizza i turni per la sistemazione dei campi di gioco;
- ◆ Ad inizio e fine stagione fa un inventario del materiale sportivo a disposizione della società e fa una richiesta di acquisto del materiale carente al Consiglio Direttivo;
- ◆ Pianifica gli interventi di manutenzione da effettuare sulle varie attrezzature;

- Atleti

Art.29

Sarà compito del Direttore Sportivo, ogni qual volta lo riterrà necessario e per qualsiasi problematica, convocare Riunioni Tecniche di Settore. Le convocazioni a questo tipo di riunione possono anche riguardare solamente alcuni membri del Settore Tecnico.

Ogni Settore Tecnico è autonomo nelle sue scelte, le quali devono sempre essere approvate dal Consiglio Direttivo e, se necessario, dall'Assemblea dei soci.

IL PATRIMONIO

Art.30

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote d'iscrizione ed associative versate dagli associati, da eventuali contributi di privati o enti pubblici, da eventuali beni di proprietà dell'Associazione e da altre entrate compatibili a norma di Legge. Eventuali avanzi di gestione o fondi di riserva non potranno essere distribuiti sia in forma diretta che indiretta tra gli associati, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Art.31

L'anno associativo va dal primo Luglio al trenta Giugno dell'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo o un rendiconto da sottoporre, unitamente al preventivo, all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro tre mesi dalla chiusura dell'anno associativo.

Spetta al Consiglio Direttivo documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 36/2021, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il rendiconto sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.

Art.32

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori.

L'eventuale patrimonio sarà devoluto all'Oratorio S. Luigi di Pogliano Milanese, per fini sportivi ai sensi dell'art. 7 c.1 del D.lgs. 36 del 2021.

NORME FINALI

Art.33

L'organizzazione e l'attività dell'Associazione sono disciplinate dai regolamenti.

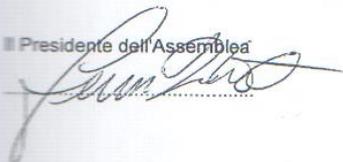
Art.34

L'associazione si obbliga a uniformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti e ai regolamenti del CSI, della PGS, della FIGC e delle altre Federazioni alle quali la società è affiliata o intende affiliarsi. Essa si impegna altresì a trasmettere il presente statuto nonché ogni relativa modifica o integrazione ai suddetti Enti. Essa si impegna, inoltre, a richiedere il riconoscimento a fini sportivi ai suddetti Enti e l'affiliazione secondo le modalità e procedure da essi stabilite.

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti, con particolare riferimento a quelle contenute nel D.Lgs. 36 del 2021 e ss.mm.ii.

Il presente statuto è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 26 novembre 2023.

Il Presidente dell'Assemblea



Il Segretario dell'Assemblea

